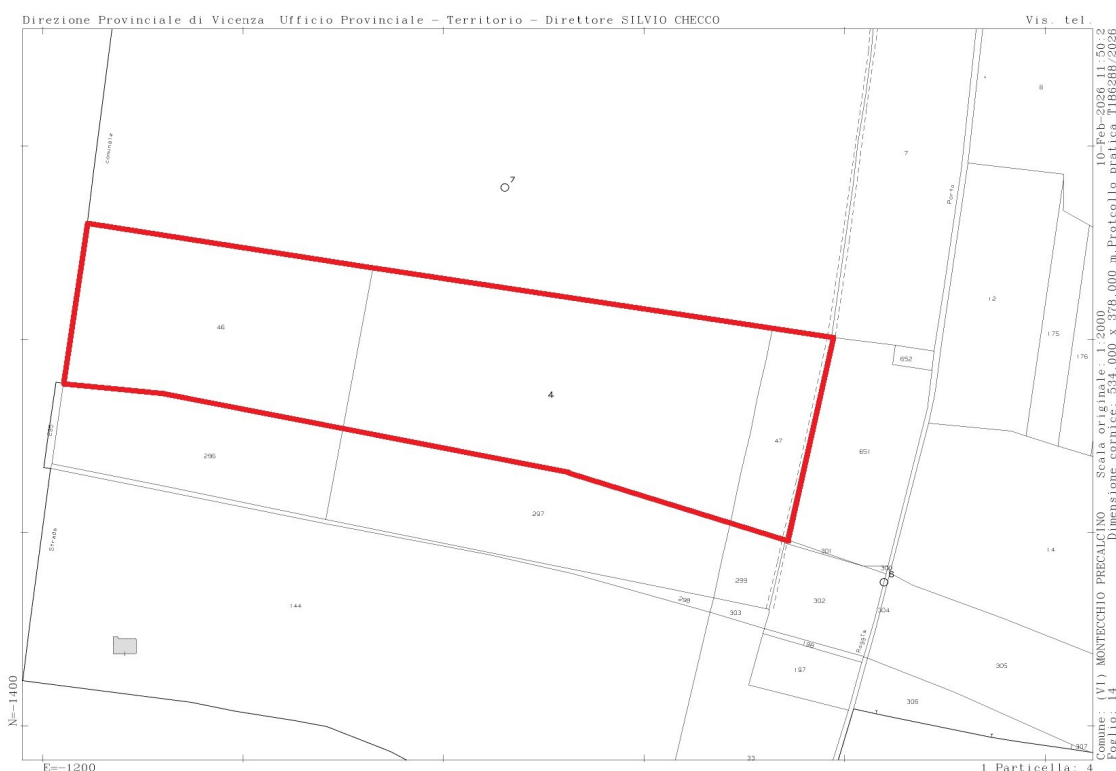




PROVINCIA DI VICENZA

INQUADRAMENTO CATASTALE – FOTOGRAFICO - URBANISTICO

Denominazione	“Laghetto di Montecchio Precalcino”
Provincia di	VICENZA
Comune di	MONTECCHIO PRECALCINO
Proprietà	PROVINCIA DI VICENZA
sito in	VIA BONIN LONGARE, snc
distinto al C.T.	Foglio 14, particella 4, 46 e 47
Confini (in senso orario)	Foglio 14, particelle 7, 651, 301, 299, 297, 296, 295 e Fg. 12 strada.



Inquadramento Catastale

Il compendio si estende su una superficie catastale complessiva di mq 33.082 ed è costituito dalla riconversione di un'ex cava in laghetto freatico, formatosi in seguito al raggiungimento della falda acquifera. L'area risulta parzialmente colonizzata da vegetazione arborea e arbustiva sviluppatasi spontaneamente e lasciata alla libera evoluzione naturale.

Il sito svolge diverse funzioni, tra cui:

- **attività ricreativa**, con particolare riferimento alla pesca sportiva (in specie carpfishing);
- **valenza ambientale e di riqualificazione**, essendo caratterizzato da una ricca vegetazione igrofila che ha dato origine a habitat di rilevante interesse per la biodiversità;
- **funzione ecologica**, in quanto i laghetti freatici contribuiscono alla mitigazione microclimatica e svolgono un ruolo di invaso naturale, favorendo la raccolta e la regolazione delle acque meteoriche.

Ubicazione dell'area e documentazione fotografica:

L'area oggetto di locazione è ubicata in zona pianeggiante, a sud-ovest del centro abitato di Montecchio Precalcino (VI), in destra orografica del fiume Astico, a una quota media di circa 62 m s.l.m. Tale quota risulta lievemente inferiore rispetto alla campagna circostante. Per maggiori dettagli si rinvia all'immagine di seguito riportata.



FOTO 1



FOTO 2

Inquadramento Urbanistico e prescrizioni:

Il Comune di Montecchio Precalcino è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) denominato “*Terre di Pedemontana Vicentina*”, redatto dai Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo e Zugliano ai sensi dell’art. 15 della L.R. 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i., ratificato con D.G.R.V. n. 27777 del 30/09/2008, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi tenutasi il 12/09/2008 e le tavole più rappresentative sono le seguenti:

Art. 39 delle N.T.O. – Servizi di Interesse Generale:

1. *“Le zone per servizi ed attrezzature indicate nelle tavole di P.I. sono destinate alla realizzazione di opere e di servizi pubblici o di interesse comune. Le zone di cui al presente capo comprendono aree di proprietà pubblica, aree da acquisire alla proprietà pubblica, aree di proprietà privata ma di uso pubblico ed aree che, pur mantenendo un regime dei suoli privato, rivestono un particolare interesse pubblico”.*
2. *“La simbologia riportata nelle tavole di P.I. ha carattere orientativo: l’effettiva destinazione dell’area, nell’ambito degli usi consentiti, sarà puntualmente definita dal Comune in sede di approvazione dei singoli progetti di intervento”.*
3. *“Nel caso di sistemazioni di aree di ex-cava, prima di qualsiasi intervento è opportuno effettuare indagini e rilievi appropriati per valutare la stabilità dei materiali e per individuare opportuni interventi di ricomposizione”.*